



RENDICONTAZIONE SOCIALE

I.I.S. "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it



SOMMARIO

CONTESTO E RISORSE	2
POPOLAZIONE SCOLASTICA	2
TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE	3
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	3
RISORSE PROFESSIONALI	4
RISULTATI RAGGIUNTI	5
RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO	5
A.S. 2014/2015	5
A.S. 2015/2016	7
A.S. 2016/2017	8
A.S. 2017/2018	9
A.S. 2018/2019	10
RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA	11
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI	11
PROSPETTIVE DI SVILUPPO	18
LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO A BREVE-MEDIO TERMINE	18
ALLEGATI	19
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	19
ANNO SCOLASTICO 2017/2018	23
DATI ALUNNI STRANIERI 2016-2019	28
EUROPA DELL'EST	30
SUD AMERICA	31
ASIA	32
AFRICA	33



CONTESTO E RISORSE

POPOLAZIONE SCOLASTICA	
Opportunità	<p>L'Istituto accoglie studenti provenienti da realtà diverse sia per quanto riguarda il territorio sia per quanto concerne l'ambito familiare.</p> <p>I nostri alunni provengono da diverse zone della provincia di Pavia, dal tortonese, dal lodigiano e dall'hinterland milanese; gli studenti stranieri di prima e seconda generazione costituiscono il 20% dell'interna popolazione studentesca.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono prioritarie le azioni che mirano all'accoglienza, all'orientamento, al recupero dello svantaggio e al raggiungimento del successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.</p> <p>La presenza di un Corso serale e della sezione nella Casa Circondariale risponde alle esigenze di un numero sempre più nutrito di adulti che desiderano concludere il loro percorso formativo.</p>
Vincoli	<p>Il contesto familiare di provenienza è caratterizzato da un livello di scolarizzazione medio-basso e la preparazione di base dei ragazzi è disomogenea e diversificata.</p> <p>La presenza di lacune di base condiziona, soprattutto nei primi anni, il regolare svolgimento dei programmi.</p>



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE	
Opportunità	La provincia di Pavia, inserita nel cosiddetto “triangolo industriale”, dopo la crisi degli ultimi anni, ha un settore produttivo sempre più orientato verso il terziario. La nostra scuola, con la sua offerta didattico-educativa ampia e diversificata, è in grado non solo di formare cittadini consapevoli e capaci di orientarsi in una società sempre più complessa, ma anche di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più fluido.
Vincoli	La chiusura di molte industrie ha portato all’incremento del tasso di disoccupazione e a un conseguente aumento del disagio economico-sociale. Il contributo dell’ente locale di riferimento delle scuole è inadeguato alle esigenze della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	
Opportunità	<p>Ogni anno la scuola utilizza le risorse economiche a sua disposizione per la realizzazione di progetti atti a potenziare il successo formativo degli alunni; in modo particolare vengono privilegiate le proposte che implementano le competenze di base e quelle afferenti le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ professionale (PCTO);➤ inclusione;➤ orientamento. <p>La scuola è dotata di laboratori di Informatica, Grafica, Cucina, Sala e Ricevimento. Alle due palestre si affiancherà, nei prossimi mesi, una tensostruttura da adibire ad attività sportive e aggregative.</p>
Vincoli	<p>La progressiva riduzione dei fondi erogati alla scuola rende sempre più complessa e difficoltosa l’organizzazione di attività didattiche extracurricolari che pure sono fondamentali per il potenziamento delle competenze professionali dei ragazzi.</p> <p>La dotazione di numerosi laboratori necessita di una continua manutenzione e aggiornamento con notevole dispendio economico.</p> <p>Le aule risultano insufficienti, per numero e capienza, ad accogliere la popolazione scolastica che di anno in anno diventa sempre più consistente.</p>



RISORSE PROFESSIONALI	
Opportunità	<p>Negli ultimi anni la presenza di una parte del corpo docente stabile e con esperienza decennale ha favorito l'incremento della popolazione scolastica. La Dirigente scolastica è in carica dall'anno scolastico 2016-2017 e tale continuità ha consentito, nell'ultimo triennio, di migliorare progressivamente l'organizzazione della scuola e di avviare un processo di valorizzazione delle risorse professionali all'interno di essa.</p>
Vincoli	<p>Il <i>turn over</i> dei docenti non sempre favorisce la continuità didattica e educativa; infatti solo il 32% degli insegnanti della nostra scuola è assunto a tempo indeterminato.</p> <p>Il numero dei collaboratori scolastici è di gran lunga sottodimensionato rispetto alle reali necessità dell'Istituto.</p>



RISULTATI RAGGIUNTI

RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO
RISULTATI SCOLASTICI

A.S. 2014/2015	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione del numero degli alunni respinti	<ul style="list-style-type: none">➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio.➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche	Ridurre la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze nell'area professionalizzante	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante.

ATTIVITÀ SVOLTE
<ul style="list-style-type: none">➤ Attività di riorientamento interno ed esterno;➤ attività di recupero <i>in itinere</i> in tutte le discipline;➤ organizzazione di interventi <i>peer to peer</i>;➤ attivazione di sportelli didattici nelle discipline linguistiche, scientifiche e professionalizzanti;➤ partecipazione a concorsi di settore;➤ ristorante didattico (impresa simulata);➤ progetto <i>catering</i>;➤ corsi di formazione/approfondimento legati all'ambito socio – sanitario, turistico, commerciale, grafico e enogastronomico;➤ uscite didattiche.



RISULTATI

Il numero di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata nel triennio così come è diminuita la percentuale degli studenti sospesi per debiti formativi.

Dall'analisi della distribuzione dei voti dell'Esame di Stato non emergono anomalie e la maggior parte delle valutazioni finali si è collocata nella fascia intermedia (60 – 70/100).

Gli studenti non ammessi si sono concentrati nelle classi seconde e quarte, quelli con sospensione del giudizio soprattutto nelle classi prime e nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano e Inglese.

Nonostante l'abbandono scolastico si sia attestato ancora intorno al 4%, il recupero e il riorientamento sono risultati mediamente produttivi.



A.S. 2015/2016	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione del numero degli alunni respinti	<ul style="list-style-type: none">➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio.➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche	Ridurre la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze nell'area professionalizzante	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante;
ATTIVITÀ SVOLTE	
<ul style="list-style-type: none">➤ Attività di riorientamento interno ed esterno;➤ attività di recupero <i>in itinere</i> in tutte le discipline;➤ organizzazione di interventi <i>peer to peer</i>;➤ attivazione di sportelli didattici nelle discipline linguistiche, scientifiche e professionalizzanti;➤ partecipazione a concorsi di settore;➤ ristorante didattico (impresa simulata);➤ progetto <i>catering</i>;➤ corsi di formazione/approfondimento legati all'ambito socio – sanitario, turistico, commerciale, grafico e enogastronomico;➤ uscite didattiche.	
RISULTATI	
<p>Il numero di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata nel triennio così come è diminuita la percentuale degli studenti sospesi per debiti formativi.</p> <p>Dall'analisi della distribuzione dei voti dell'Esame di Stato non emergono anomalie e la maggior parte delle valutazioni finali si è collocata nella fascia intermedia (60 – 70/100).</p> <p>Gli studenti non ammessi si sono concentrati nelle classi seconde e quarte quelli con sospensione del giudizio soprattutto nelle classi prime e nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano e Inglese.</p> <p>Nonostante l'abbandono scolastico si sia attestato ancora intorno al 4%, il recupero e il riorientamento sono risultati mediamente produttivi.</p>	



A.S. 2016/2017	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione del numero degli alunni respinti	<ul style="list-style-type: none">➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio.➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche	Ridurre la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze nell'area professionalizzante	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante.
ATTIVITÀ SVOLTE	
<ul style="list-style-type: none">➤ Attività di riorientamento interno ed esterno;➤ attività di recupero <i>in itinere</i> in tutte le discipline;➤ organizzazione di interventi <i>peer to peer</i>;➤ attivazione di sportelli didattici nelle discipline linguistiche, scientifiche e professionalizzanti;➤ partecipazione a concorsi di settore;➤ ristorante didattico (impresa simulata);➤ progetto <i>catering</i>;➤ corsi di formazione/approfondimento legati all'ambito socio – sanitario, turistico, commerciale, grafico e enogastronomico;➤ uscite didattiche.	
RISULTATI	
<p>Il numero di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata nel triennio così come è diminuita la percentuale degli studenti sospesi per debiti formativi.</p> <p>Nell'analisi della distribuzione dei voti dell'Esame di Stato non emergono anomalie e la maggior parte delle valutazioni finali si è collocata nella fascia intermedia (60 – 70/100).</p> <p>Gli studenti non ammessi si sono concentrati nelle classi seconde e quarte quelli con sospensione del giudizio soprattutto nelle classi prime e nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano e Inglese.</p> <p>Nonostante l'abbandono scolastico si sia attestato ancora intorno al 4%, il recupero e il riorientamento sono risultati mediamente produttivi.</p>	



A.S. 2017/2018	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione del numero degli alunni respinti	<ul style="list-style-type: none">➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio;➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte;
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche	Ridurre la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze nell'area professionalizzante	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante.
ATTIVITÀ SVOLTE	
<ul style="list-style-type: none">➤ Attività di riorientamento interno ed esterno;➤ attività di recupero <i>in itinere</i> in tutte le discipline;➤ organizzazione di interventi <i>peer to peer</i>;➤ attivazione di sportelli didattici nelle discipline linguistiche, scientifiche e professionalizzanti;➤ partecipazione a concorsi di settore;➤ ristorante didattico (impresa simulata);➤ progetto <i>catering</i>;➤ corsi di formazione/approfondimento legati all'ambito socio – sanitario, turistico, commerciale, grafico e enogastronomico;➤ uscite didattiche.	
RISULTATI	
<p>Il numero di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata nel triennio così come è diminuita la percentuale degli studenti sospesi per debiti formativi.</p> <p>Dall'analisi della distribuzione dei voti dell'Esame di Stato non emergono anomalie e la maggior parte delle valutazioni finali si è collocata nella fascia intermedia (60 – 70/100).</p> <p>Gli studenti non ammessi si sono concentrati nelle classi seconde e quarte quelli con sospensione del giudizio soprattutto nelle classi prime e nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano e Inglese.</p> <p>Nonostante l'abbandono scolastico si sia attestato ancora intorno al 4%, il recupero e il riorientamento sono risultati mediamente produttivi.</p>	



A.S. 2018/2019	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuzione del numero degli alunni respinti	<ul style="list-style-type: none">➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio.➤ Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche	Ridurre la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze nell'area professionalizzante	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante.
ATTIVITÀ SVOLTE	
<ul style="list-style-type: none">➤ Attività di riorientamento interno ed esterno;➤ attività di recupero <i>in itinere</i> in tutte le discipline;➤ organizzazione di interventi <i>peer to peer</i>;➤ attivazione di sportelli didattici nelle discipline linguistiche, scientifiche e professionalizzanti;➤ partecipazione a concorsi di settore;➤ ristorante didattico (impresa simulata);➤ progetto <i>catering</i>;➤ corsi di formazione/approfondimento legati all'ambito socio – sanitario, turistico, commerciale, grafico e enogastronomico;➤ uscite didattiche.	
RISULTATI	
<p>Il numero di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata nel triennio così come è diminuita la percentuale degli studenti sospesi per debiti formativi.</p> <p>Dall'analisi della distribuzione dei voti dell'Esame di Stato non emergono anomalie e la maggior parte delle valutazioni finali si è collocata nella fascia intermedia (60 – 70/100).</p> <p>Gli studenti non ammessi si sono concentrati nelle classi seconde e quarte quelli con sospensione del giudizio soprattutto nelle classi prime e nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano e Inglese.</p> <p>Nonostante l'abbandono scolastico si sia attestato ancora intorno al 4%, il recupero e il riorientamento sono risultati mediamente produttivi.</p>	



RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Corsi di recupero;
- attività di recupero utilizzando le ore di potenziamento;
- *peer to peer*;
- Progetto “Il quotidiano in classe”;
- Certificazioni linguistiche;
- CLIL.

RISULTATI

- Innalzamento del successo formativo: diminuzione della percentuale delle insufficienze nelle materie dell'area linguistica dal primo al secondo quadrimestre.
- Conseguimento della certificazione linguistica in Spagnolo, Inglese e Francese da parte di più della metà degli iscritti.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Corsi di recupero;
- attività di recupero utilizzando le ore di potenziamento;
- *peer to peer*;
- progetto *Scienza Under 18*;
- attività laboratoriali con l'utilizzo delle TIC.

RISULTATI

- Innalzamento del successo formativo: diminuzione della percentuale delle insufficienze nelle materie dell'area matematico e logico-scientifica dal primo al secondo quadrimestre.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Utilizzo dell'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica per attività inerenti la legalità e i principi di cittadinanza attiva (a.s. 2016/2017);
- adesione al progetto proposto dall'Associazione Nazionale magistrati *Adottiamo una scuola, adottiamo la Costituzione*;
- condivisione del Regolamento d'Istituto durante le attività di accoglienza nelle classi prime e nelle prime settimane di scuola in tutte le altre classi.

RISULTATI

- Lento ma progressivo miglioramento del comportamento degli studenti e diminuzione delle sanzioni per gravi motivi disciplinari.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Partecipazione a campionati studenteschi;
- gruppi di sportivi;
- tornei d'Istituto;
- adesione al progetto sperimentale "Chef del benessere" (SIDMe - Scuola-Italiana-Dieta-Mediterranea-expo).

RISULTATI

- Buone qualificazioni ai Campionati sportivi (semi finali e finali).
- Aumento di gesti di *fair play* durante i tornei interni e le ore di lezione.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Giornata della creatività (classi prime e seconde dell'indirizzo socio – sanitario);
- utilizzo dei laboratori per le lezioni di lingue;
- laboratori di scrittura e di lettura;
- attivazione di progetti destinati agli indirizzi grafico ed alberghiero svolti in laboratorio e in orario extracurricolare con la realizzazione di prodotti finiti.

RISULTATI

- Aumento degli alunni con valutazione pari o superiore al sette nelle materie professionalizzanti.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- piattaforma virtuale *Blue box* per la segnalazione di casi di bullismo;
- attivazione di progetti specifici per alunni BES mirati al raggiungimento dell'autonomia;
- attività accoglienza e supporto per i docenti di sostegno, con particolare attenzione ai docenti non specializzati;
- attività di supporto ed affiancamento per gli assistenti all'autonomia;
- collaborazione con Enti e associazioni assistenziali, pubblici e privati, presenti sul territorio.

RISULTATI

- Tasso dispersione scolastica degli alunni BES minimo;
- diminuzione progressiva dei casi di bullismo nel corso degli anni.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Corsi di alfabetizzazione (livello base e livello intermedio).

RISULTATI

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri.



PROSPETTIVE DI SVILUPPO

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO A BREVE-MEDIO TERMINE

- Migliorare l'offerta formativa utilizzando metodologie innovative ed efficaci, come previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al fine di consolidare le competenze di base, implementare quelle professionali così da consentire agli alunni di affrontare adeguatamente il percorso di studi e il mondo del lavoro;
- a garantire buone prassi di accoglienza, anche attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, e potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali promuovendone l'attiva partecipazione al processo di apprendimento;
- favorire l'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole della civile convivenza, con particolare riferimento alla Costituzione, nella consapevolezza di ricoprire un ruolo attivo e responsabile nella comunità scolastica;
- consolidare il rapporto con le famiglie valorizzando le iniziative già in atto e mettendo in campo occasioni e strumenti volti a rafforzare quell'alleanza educativa, indispensabile presupposto per il raggiungimento del successo formativo;
- rafforzare e ampliare le sinergie con il territorio, la comunità locale e le istituzioni per lo sviluppo di progetti comuni che mirino alla formazione di cittadini consapevoli e alla valorizzazione della cultura locale;
- incrementare l'offerta formativa rivolta al personale della scuola e, in particolare, ai docenti perché siano in grado di rispondere in modo efficace alle sfide educative del presente;
- migliorare la comunicazione ottimizzando gli strumenti esistenti (sito, registro elettronico, ecc.) e sfruttando le potenzialità offerte dai *social media* per condividere le esperienze e le attività sia all'interno che all'esterno della scuola.



ALLEGATI

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

RIFERIMENTO – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Priorità: Innalzare il successo formativo

CLASSI PRIME		PERCENTUALE INSUFFICIENZE		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE
Commerciale	64	70%	29%	39%
Grafico pubblicitario	58	65%	31%	43%
Socio sanitario	90	26%	31%	23%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	195	35%	40%	29%

CLASSI SECONDE		PERCENTUALE INSUFFICIENZE		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE
Commerciale	31	77%	35%	35%
Grafico pubblicitario	34	41%	20%	38%
Socio sanitario	79	29%	37%	39%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	147	34%	29%	48%

RIFERIMENTO – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Priorità: Diminuire il tasso di dispersione scolastica

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI BIENNIO	NUMERO ALUNNI RITIRATI	PERCENTUALE ALUNNI RITIRATI
2015/2016			
2016/2017	698	70	10%



Dati scrutini

CLASSE	ALUNNI NON AMMESSI (GIUGNO)	ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	ALUNNI NON AMMESSI (SETTEMBRE)
I	90	117	9
II	40	71	4
III	33	77	6
IV	16	50	3
V	30	-	-

Numero alunni con sospensione del giudizio

CLASSE	DISCIPLINE				
	Italiano	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo
I	27	44	26	11	9
II	15	26	19	7	6
III	13	31	11	12	8
IV	10	24	12	2	-

Numero alunni con valutazione pari o superiore al sette nelle materie d'indirizzo

CLASSE	DISCIPLINE			
	Cucina Sala Alimentazione Accoglienza turistica	Igiene Psicologia Metodologie operative	Grafica Fotografia	Tecniche professionali dei servizi commerciali
III	199	96	11	19
IV	188	40	21	18
V	201	121	14	9



CLASSI PRIME (aggiornamento a GIUGNO)		PERCENTUALI INSUFFICIENZE					
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO		MATEMATICA		LINGUE	
		n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.
Commerciale	58	21	36%	16	27,58%	19	32,75%
Grafico pubblicitario	58	19	32,7%	13	22,4%	34	58,6%
Socio-sanitario	82	12	14,6%	24	29,27%	34	41,46%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	176	42	23,86%	66	37,5%	78	44,32%
TOTALE	374	94	25%	119	31,8%	165	44,1%

CLASSI PRIME		INSUCCESSO FORMATIVO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI A SETTEMBRE
Commerciale	58	13	20	0
Grafico pubblicitario	58	12	26	1
Socio – sanitario	82	13	22	2
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	176	45	55	5
TOTALE	374	83 (21,1%)	123 (33%)	8 (2,1%)



CLASSI SECONDE (aggiornamento a GIUGNO)		PERCENTUALI INSUFFICIENZE					
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO		MATEMATICA		LINGUE	
		n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.
Commerciale	29	9	31%	6	20,6%	9	31,03%
Grafico pubblicitario	27	3	11,1%	3	11,1%	5	18,5%
Socio – sanitario	87	3	3,44%	14	16,09%	16	18,39%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	135	32	23,7%	32	32,59%	56	41,48%
TOTALE	278	47	16,9%	55	19,78%	86	30,93%

CLASSI SECONDE		INSUCCESSO FORMATIVO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI A SETTEMBRE
Commerciale	29	5	7	0
Grafico pubblicitario	27	1	12	0
Socio-sanitario	87	3	19	1
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	135	28	33	1
TOTALE	278	37 (13,3%)	71 (25,5%)	2 (0,7%)



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

RIFERIMENTO – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Priorità: Innalzare il successo formativo

CLASSI PRIME		PERCENTUALE INSUFFICIENZE		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE
Commerciale	42	70%	29%	39%
Grafico pubblicitario	50	65%	31%	43%
Socio sanitario	66	26%	31%	23%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	159	35%	40%	29%

CLASSI SECONDE		PERCENTUALE INSUFFICIENZE		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE
Commerciale	53	77%	35%	35%
Grafico pubblicitario	44	41%	20%	38%
Socio sanitario	66	29%	37%	39%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	131	34%	29%	48%

RIFERIMENTO – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Priorità: Diminuire il tasso di dispersione scolastica

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI BIENNIO	NUMERO ALUNNI RITIRATI	PERCENTUALE ALUNNI RITIRATI
2014/2015			
2015/2016			5%
2016/2017	698	70	10%
2017/2018	611	69	11%



Dati scrutini

CLASSE	ALUNNI NON AMMESSI (GIUGNO)	ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	ALUNNI NON AMMESSI (SETTEMBRE)
I	66	80	3
II	24	91	9
III	18	51	4
IV	18	64	5
V	16	-	-

Valori percentuali biennio

CLASSE	ALUNNI NON AMMESSI (GIUGNO)		ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO		ALUNNI NON AMMESSI (SETTEMBRE)	
	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18
I	24%	20%	31%	25%	2%	1%
II	14%	8%	26%	30%	1%	3%

Numero alunni con sospensione del giudizio

CLASSE	DISCIPLINE				
	Italiano	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo
I	21	31	14	4	10
II	30	46	22	8	10
III	5	23	6	2	4
IV	7	28	4	2	3

Valori percentuali biennio

CLASSE	DISCIPLINE					
	Italiano		Matematica		Inglese	
	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18
I	7%	7%	12%	10%	7%	4%
II	5%	10%	9%	16%	7%	7%



CLASSI SECONDE (aggiornamento a GIUGNO)		PERCENTUALI INSUFFICIENZE					
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO		MATEMATICA		LINGUE	
		n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.
Commerciale	42	17	40,48%	18	42,86%	9	21,43%
Grafico pubblicitario	50	10	20,00%	11	22%	12	24,00%
Socio – sanitario	66	8	12,12%	16	24,24%	13	19,70%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	159	36	22,64%	49	30,82%	33	20,75%
TOTALE	317	71	22,39%	94	29,65%	67	21,13%

CLASSI PRIME		INSUCCESSO FORMATIVO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI A SETTEMBRE
Commerciale	42	12	18	1
Grafico pubblicitario	50	10	11	1
Socio-sanitario	66	9	17	0
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	159	35	34	1
TOTALE	317	66 (20,8%)	80 (25,23%)	3 (2%)



CLASSI SECONDE (aggiornamento a GIUGNO)		PERCENTUALI INSUFFICIENZE					
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	ITALIANO		MATEMATICA		LINGUE	
		n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.	n. ins.	% ins.
Commerciale	53	19	35,85%	15	28,3%	5	9,43%
Grafico pubblicitario	44	9	20,45%	11	25,00%	6	13,64%
Socio – sanitario	66	2	3,03%	15	22,72%	7	10,60%
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	131	22	16,79%	24	18,32%	19	14,50%
TOTALE	294	52	17,68%	65	22,10%	37	12,58%

CLASSI SECONDE		INSUCCESSO FORMATIVO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI A SETTEMBRE
Commerciale	53	5	22	1
Grafico pubblicitario	44	1	20	2
Socio-sanitario	66	1	18	1
Enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera	131	17	31	5
TOTALE	294	24 (8,16%)	91 (30,95%)	9 (1%)



Numero alunni con valutazione pari o superiore al sette nelle materie d'indirizzo

CLASSE	DISCIPLINE			
	Cucina Sala Alimentazione Accoglienza turistica	Igiene Psicologia Metodologie operative	Tecniche dei servizi grafici e pubblicitari	Tecniche professionali dei servizi commerciali
III	162	168	15	17
IV	209	64	12	15
V	291	51	22	8



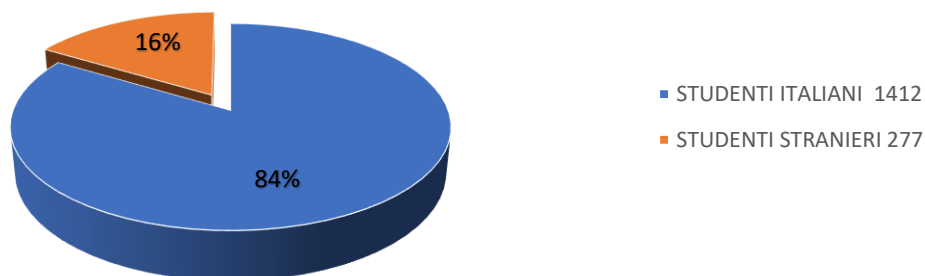
DATI ALUNNI STRANIERI 2017-2019

L'Istituto Cossa circa 1700 iscritti di cui 277, il 15% circa, con background migratorio.

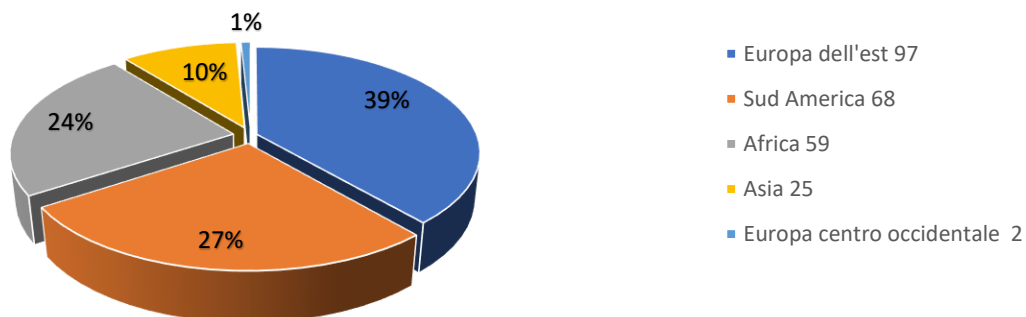
Nel triennio 2017 – 2019, per quanto riguarda il numero di studenti con cittadinanza straniera, non ci sono particolari variazioni: 205 iscritti nel 2017 e 250 nel 2019, un lieve aumento che, comunque, è giustificato anche dall'incremento del totale degli iscritti nel periodo considerato.

Dai grafici appare un lieve aumento degli studenti stranieri provenienti dall'Africa e dal Sud America.

STUDENTI ANNO 2019

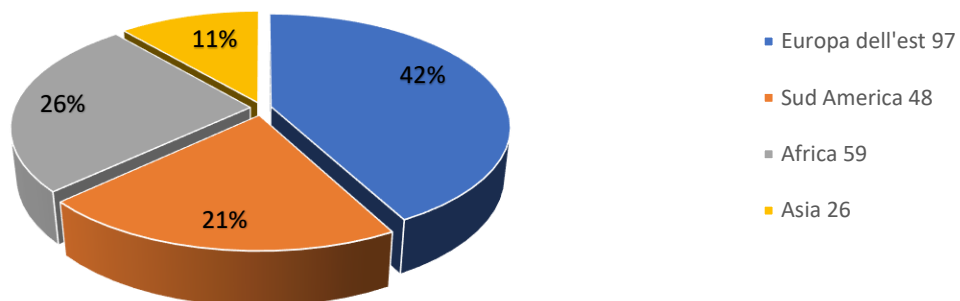


PROVENIENZA ALUNNI STRANIERI
A. S. 2017

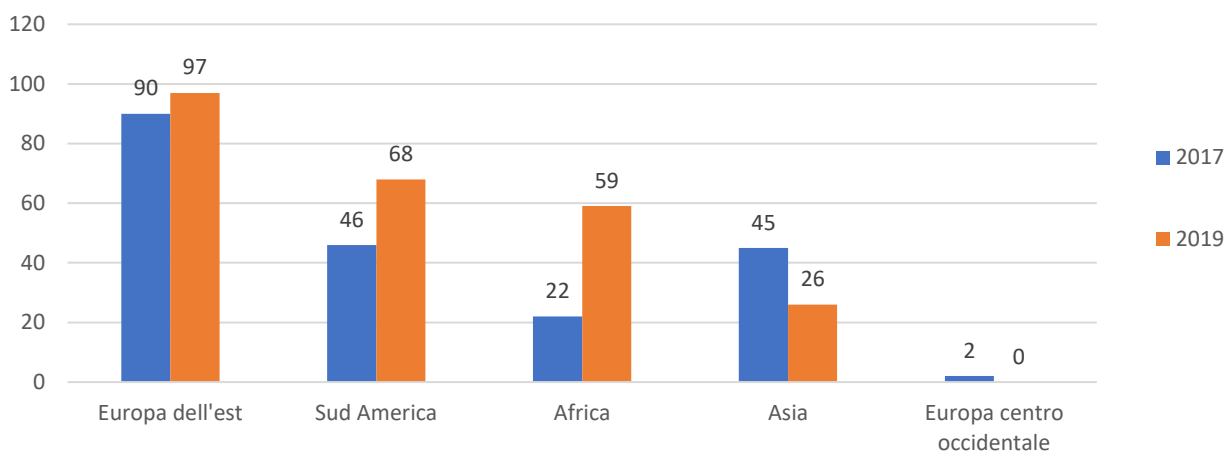




PROVENIENZA ALUNNI STRANIERI A. S. 2019



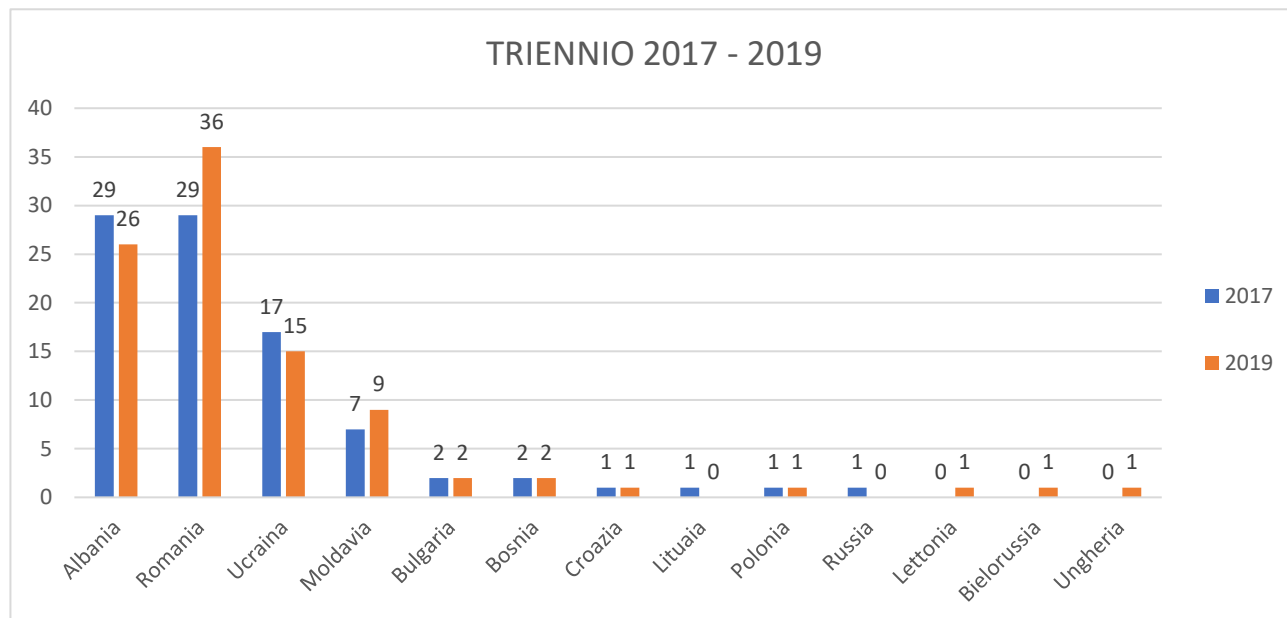
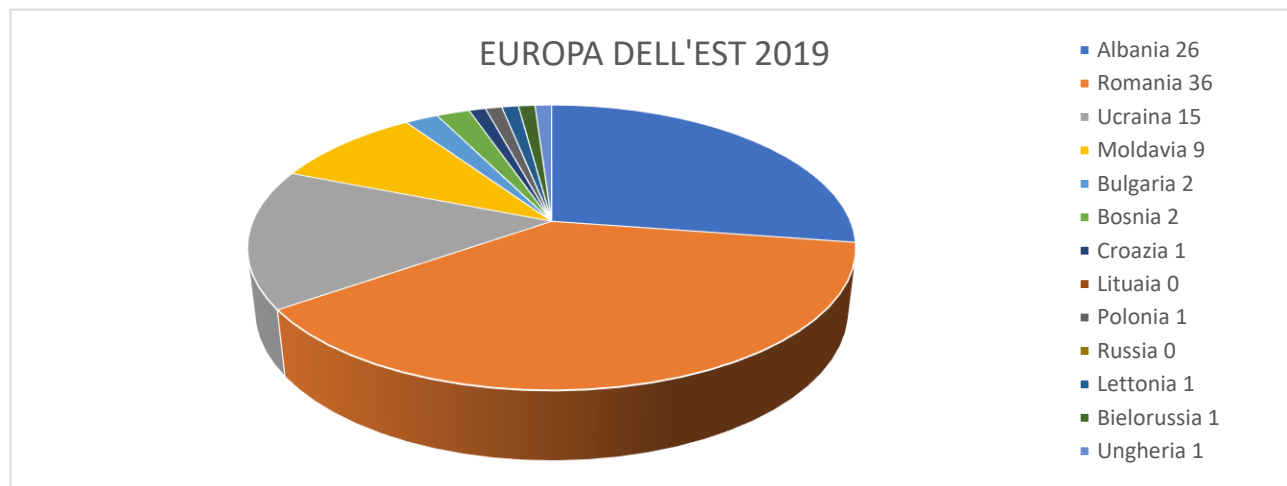
TRIENNIO 2017 - 2019





EUROPA DELL'EST

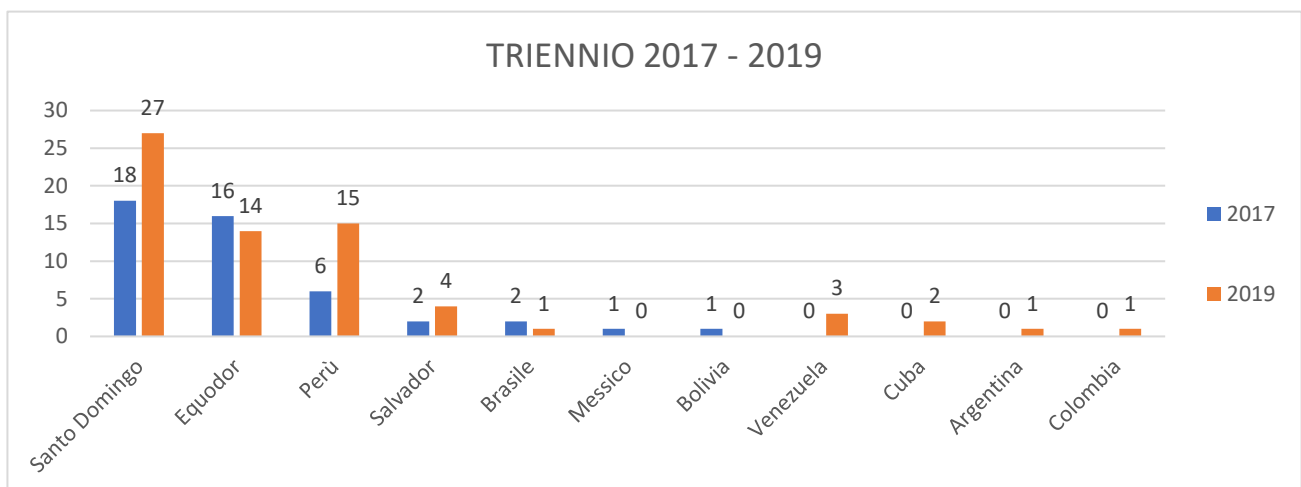
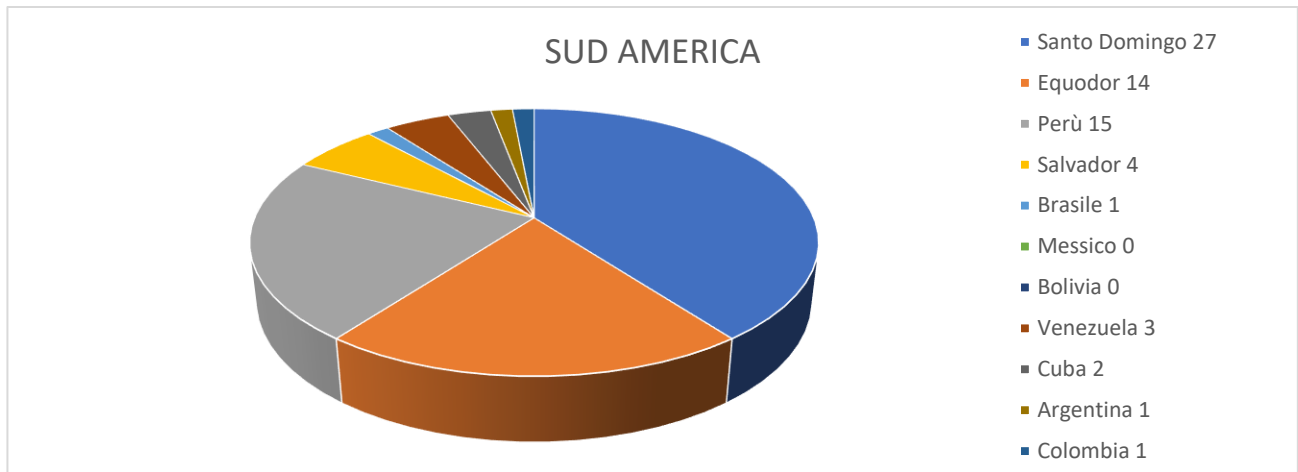
Dall'analisi dettagliata dei dati relativi al 2019, il 44% del totale degli alunni stranieri proviene dall'Europa dell'Est. In particolare, il 38% dalla Romania; segue l'Albania con il 26%, l'Ucraina con il 15% e la Moldavia con il 9%. Oltre ad un aumento di alunni provenienti dalla Romania, rispetto al 2017 non si evidenziano sostanziali differenze, come appare nel grafico che confronta i due anni scolastici.





SUD AMERICA

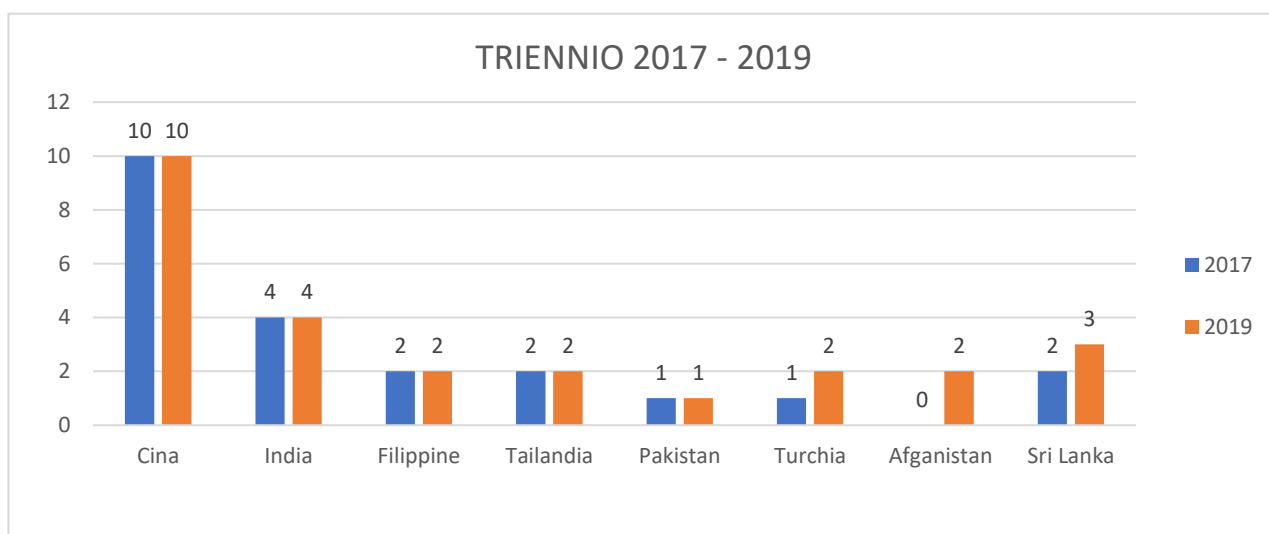
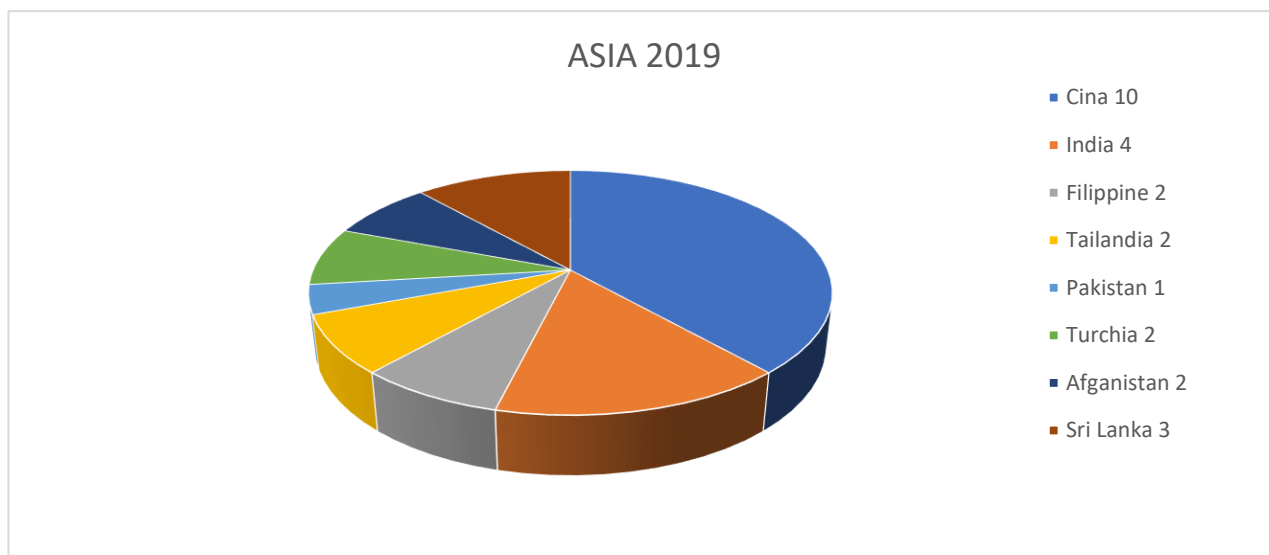
Gli studenti provenienti dai Paesi del Sud America costituiscono il 23% iscritti con cittadinanza straniera, percentuale vicina ai dati relativi al 2017, ma numericamente in aumento nel 2019 (da 46 a 68). In particolare, è possibile evidenziare un incremento di studenti con cittadinanza dominicana e peruviana.





ASIA

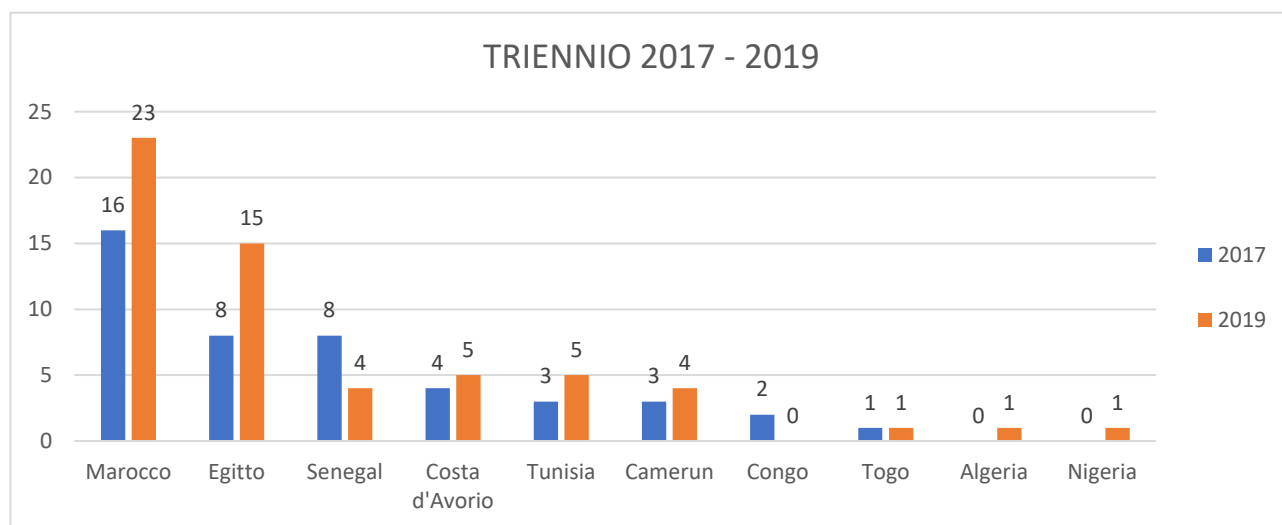
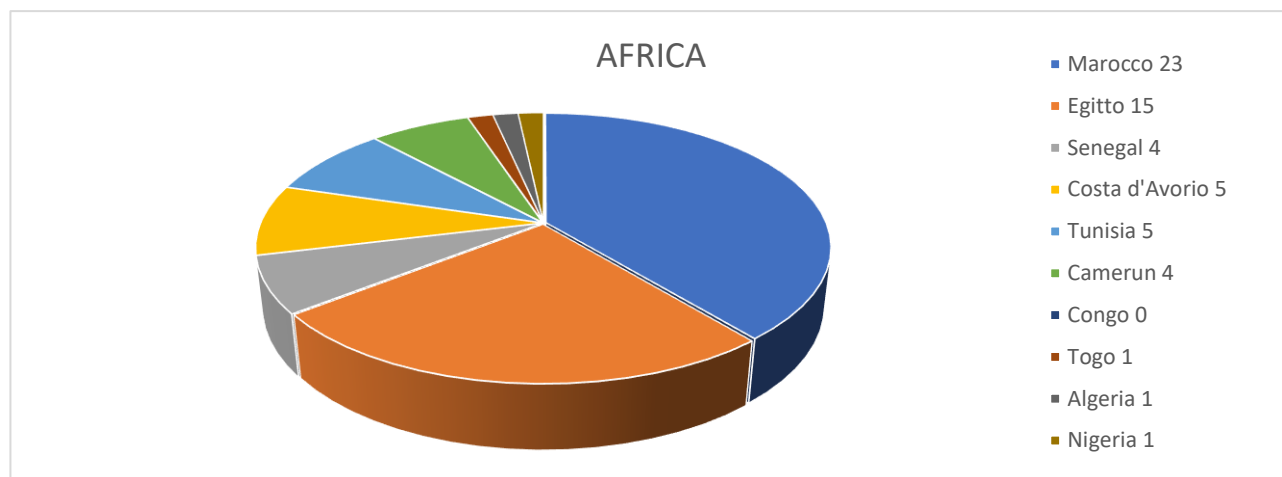
La distribuzione degli studenti di origine e provenienza asiatica, il 10% del totale degli alunni con cittadinanza straniera, rispetto all'a. s. 2017 non presenta particolari differenze. Risulta una maggiore provenienza di studenti cinesi, ma solo alcuni hanno gravi difficoltà nella lingua italiana (nel 2019 solo un neoarrivato).





AFRICA

I dati degli alunni provenienti dall’Africa evidenziano un incremento di iscritti con cittadinanza marocchina ed egiziana, di cui molti NAI.



L’analisi dei grafici evidenzia una elevata presenza di alunni proveniente dall’Europa dell’Est e dall’Africa che presentano un alfabeto differente dalle lingue latine, situazione che rende più problematico non solo l’insegnamento, ma soprattutto l’apprendimento dell’italiano L2, fattore che potrebbe compromettere l’inclusione con conseguente discriminazione e abbandono scolastico degli studenti NAI.

Nel 2017 sono stati coinvolti 6 studenti NAI e 20 studenti con difficoltà pregresse nella lingua italiana e 40 studenti a rischio dispersione sono stati coinvolti in progetti di alfabetizzazione e motivazionali. Nel 2018 i corsi di alfabetizzazione primaria hanno interessato 10 alunni NAI.